



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

VISTO l'art. 48, comma 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2, che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 496 del 30 gennaio 2026 con il quale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 29 gennaio 2026, è stato conferito, per la durata di due anni, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, alla dott.ssa Gloria Giglio;

VISTO il D.R.G. n. 471 del 16.03.2026 con il quale il Ragioniere Generale ha delegato i direttori delle Ragionerie centrali e i rispettivi sostituti alla firma dei decreti di variazioni compensative di cassa, previste dall'art. 1, comma 11bis della L.R. 8 luglio 1977 n.47 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la nota prot. n. 14886 del 06/05/2026 con la quale il Servizio 5 – Diritto allo Studio – del Dip.to Istruzione al fine di provvedere al pagamento degli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2025 chiede variazioni in aumento del plafond di cassa sul capitolo 772055 per euro 22.500,00 giusto decreto di liquidazione n. 1888 del 04/05/2026;

CONSIDERATO il punto 11 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 “*Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria*” che prevede che “*Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario*”;

RITENUTO di iscrivere in aumento la cassa del capitolo 772055 per euro 22.500,00 e in diminuzione per lo stesso importo sul capitolo 215710 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2026, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di cassa:

ESERCIZIO 2026**CASSA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 – Fondo di riserva

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti

Missione 20 – Programma 1

- 22.500,00

di cui al capitolo:

215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa

- **22.500,00**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FORMAZIONE**

Missione - 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma - 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato 2.03 Contributi agli investimenti

Missione 4 Programma 6

+ **22.500,00**

di cui al capitolo:

772055 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2025 DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

+ **22.500,00**

Art. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., come Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo a cura del Ragioniere Generale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 06/05/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO